



COMUNE DI VILLASIMIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

==.==.==.==.==.

N. 121

OGGETTO approvazione criteri per la concessione di legna da ardere a cittadini in condizioni di disagio socio-economico .

=====

L'anno **DUEMILADIECI** il giorno **SEDICI** del mese di **SETTEMBRE** ore **13,00** in Villasimius nella Sede Comunale si è adunata la Giunta Municipale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sig. Sanna Salvatore

Sono presenti i Sigg. Assessori:

Assenti i signori

FRAU ENRICO
CAREDDA MARIO MARIA

PUSCEDDU GIANFRANCO
GAGLIARDO GIUSEPPE

Assiste il Segretario *Dott. Michele Lavra.*

..*.*.*.*.*.*

Il Presidente assume la presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI VILLASIMIUS

Provincia di Cagliari

Piazza Gramsci 9 - 09049 Villasimius

Tel. 070.79301 – Fax. 070.792004

Settore AMBIENTE E SERVIZI TECNOLOGICI E SETTORE SERVIZI SOCIALI proposta di deliberazione

OGGETTO: approvazione criteri per la concessione di legna da ardere a cittadini in condizioni di disagio socio-economico .

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMBIENTE E SERVIZI TECNOLOGICI E DEL SETTORE DEI SERVIZI SOCIALI

- Vista la disponibilità di legna da ardere depositata presso il cantiere comunale pari orientativamente ad un quantitativo di 100/150 quintali;

- Premesso che l'intervento di concessione della legna è assimilabile alla concessione di contributi economici erogati a famiglie in disagiate condizioni economiche la cui erogazione è subordinata alla verifica della condizione reddituale nel rispetto dei parametri del minimo vitale annualmente aggiornato dalla Regione Sardegna ;

- Vista la Determinazione n. 11 del 23.02.2010 dell'Assessorato Dell'Igiene e Sanita' e Dell'Assistenza Sociale inerente la rivalutazione , per l'Anno 2010 delle risorse economiche corrispondenti al minimo vitale;

- Considerato che per l'individuazione dei potenziali beneficiari appare opportuno adottare dei criteri che tengano conto di priorità socio-economiche valutate dagli uffici dei servizi sociali;

- Considerato che il criterio primario e oggettivo delle condizioni reddituali debba essere accompagnato anche da una valutazione sociale e familiare ovvero la sussistenza di ulteriori situazioni di vita di svantaggio sociale che possono incidere negativamente sulla capacità di autonomia economica dei singoli e delle famiglie;

al fine di addivenire alla formazione di una graduatoria finale, Ritenuto di dover formare una graduatoria finale di aspiranti beneficiari prevedendo la consegna di circa 5 quintali di legna ad una ventina di cittadini in condizioni di disagio socio-economico;

PROPONE

Per le motivazioni indicate in premessa i seguenti criteri per l'individuazione dei beneficiari:

1. Anziani di età superiore a 60 anni per le donne e 65 per gli uomini con reddito pari o inferiore al minimo vitale o in possesso della pensione minima ;
2. Persone con invalidità riconosciuta superiore al 74% ;
3. Famiglia monogenitoriale con figli minori a carico in seguito a separazione / vedovanza / ; Famiglie in cui l'unico componente occupato perda il lavoro a causa di messa in mobilità, cassa integrazione, sopravvenuta grave malattia con reddito insufficiente o al di sotto del minimo familiare;
4. famiglie con reddito insufficiente aggravate dal pagamento di canoni di locazione;

I su indicati criteri sono subordinati alla verifica della condizione economica del richiedente che s'intende costituita dalle entrate complessive assoggettate all'IRPEF delle persone o del nucleo richiedente secondo le tabelle del minimo vitale rispetto al numero dei componenti la famiglia aggiornate all'annualità 2010

Numero componenti	Parametro	Reddito
1	70	€ . 4.223,73
2	100	€ . 6.033,59
3	130	€ . 7.844,09
4	160	€ . 9.654,27
5	185	€ . 11.162,76
6	205	€ . 12.369,52
7	220	€ . 13.274,64

Sono motivi di esclusione:

1. Rilevazione di redditi e/o beni mobili e immobili superiori alla soglia del minimo vitale, risultante dal controllo effettuato dall'Ufficio Servizi Sociali e non dichiarati dall'autocertificazione presentata dal richiedente il contribuente.
2. Tenore di vita non corrispondente alla situazione dichiarata, rilevato dalle indagini dell'Ufficio Servizi Sociali (indicatori dei consumi ENEL/telefono/spese di affitto e condominio).

-di demandare al Servizio Sociale di predisporre un avviso per la raccolta delle domande in collaborazione con l'ufficio Ambiente, entro i successivi 10 giorni con l'elaborazione di una graduatoria di merito a cui il Settore Ambiente e Servizi Tecnologici si atterrà per la consegna sino a esaurimento della disponibilità;

- qualora si dovesse disporre di ulteriore legna si provvederà a consegnare un ulteriore fornitura in base alla graduatoria valida fino al 30/06/2011;

- il ritiro presso il cantiere comunale avverrà a cura del richiedente è esclusa la consegna presso il proprio domicilio, eccezionalmente sono accolte richieste di consegna segnalate dai servizi sociali nei casi di persone sole e impossibilitate, per gravi motivazioni di salute, a farlo autonomamente.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMBIENTE E SERVIZI TECNOLOGICI**

F.to P.C. Remo Ghiani

**II RESPONSABILE DEL SETTORE
DEI SERVIZI SOCIALI**

F.to G. M. Sabrina Ricci

Oggetto: **approvazione criteri per la concessione di legna da ardere a cittadini in condizioni di disagio socio-economico .**

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'unità proposta di pari oggetto dei Responsabili dei Settori Cultura, Servizi Sociali – Pubblica Istruzione e Ambiente e Servizi Tecnologici;
- Acquisiti sulla stessa i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:
Regolarità Tecnica = Responsabile del Settore Socio Culturale e Assistenziale = **FAVOREVOLE;**
- Regolarità Tecnica = Responsabile del Settore Ambiente e Servizi Tecnologici = **FAVOREVOLE;**
- Regolarità Contabile = Responsabile Settore Finanziario = **il presente atto non è soggetto a parere;**
- Con il consenso unanime dei presenti;

DELIBERA

- 1) Di approvare, in conformità, la proposta di deliberazione e i suoi allegati parte integrante e sostanziale dell'atto;
- 2) di demandare ai Responsabili dei Settori Cultura, Servizio Sociale – Pubblica Istruzione e Ambiente e Servizi Tecnologici per l'esecuzione, attuazione e adempimenti di competenza;
- 3) Di dichiarare con separata votazione unanime la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L..